



# Comune di Padova

## Settore Lavori Pubblici

### Determinazione n. 2018/57/0469 del 25/09/2018

**Oggetto:** LLPP EDP 2018/115 LLPP EDP 2018/115-001 LLPP EDP 2018/115-002  
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RESTAURO E RISANAMENTO  
CONSERVATIVO SU BENI MONUMENTALI ANNO 2018 – OPERE EDILI,  
OPERE IMPIANTISTICHE E OPERE DA RESTAURATORE. IMPORTO  
COMPLESSIVO DI PROGETTO € 290.423,00. DETERMINAZIONE A  
CONTRARRE.

### IL FUNZIONARIO CON P.O. Lavori Pubblici

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 402 del 10/07/2018 è stato approvato il progetto esecutivo denominato “Manutenzione straordinaria restauro e risanamento conservativo su beni monumentali anno 2018”, composto da opere edili, opere impiantistiche e opere da restauratore, che rappresentano tre lotti funzionali, ai sensi dell'art. 51 D. Lgs 50/2016, di un progetto complessivo di € 290.423,00, così suddiviso non solo al fine di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, ma anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 148, c. 1, D.Lgs 50/16, che prevede l'affidamento disgiunto delle opere da eseguire su superfici decorate da quelle generali e speciali nel settore dei beni culturali;

CONSTATATO che i singoli lotti risultano essere i seguenti:

**Lotto 1:** LLPP EDP 2018/115 Manutenzione straordinaria restauro e risanamento conservativo su beni monumentali anno 2018 – opere edili

CUP: H95I18000210004

CIG: 7629829E0F

Importo complessivo: € 177.423,00

Importo lavori € 119.973,28, di cui oneri per la sicurezza € 6.951,71

**Lotto 2:** LLPP EDP 2018/115-001 Manutenzione straordinaria restauro e risanamento conservativo su beni monumentali anno 2018 – opere impiantistiche

CUP: H95I18000220004

Importo complessivo: € 48.000,00

Importo lavori € 32.945,72, di cui oneri per la sicurezza € 1.894,28

**Lotto 3:** LLPP EDP 2018/115-002 Manutenzione straordinaria restauro e risanamento conservativo su beni monumentali anno 2018 – opere da restauratore

CUP: H95I18000230004

Importo complessivo: € 65.000,00

Importo lavori € 39.000,00, di cui oneri per la sicurezza € 2.889,60

PRESO ATTO che

- i lavori concernenti beni mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati in ordine alla riforma normativa introdotta con il c.d. correttivo, D. Lgs. 56/2017, in relazione alle modalità di gara da applicarsi a progetti di lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00, il Presidente dell'ANAC, con nota prot. n. 0084346 del 23/06/2017, ha risposto positivamente al quesito del MIT sull'interpretazione del combinato disposto degli [articoli 36, comma 2](#), lettere b), c) e d) e [95, comma 4, lettera a\)](#), del [Codice dei contratti](#), nel senso dell'unica lettura rispondente a criteri di ragionevolezza e dunque pienamente

condivisibile sia che la modifica apportata dal correttivo all'innalzamento della soglia per l'utilizzo del criterio del minor prezzo esclude qualsiasi ricaduta sulle procedure di scelta del contraente, con la conseguenza che deve ritenersi possibile l'utilizzo del criterio del minor prezzo anche nelle procedure negoziate da 150.000 euro e fino a 1 milione di euro;

- l'art. 35, c. 9 del D. Lgs. 50/2016 prevede che per i contratti relativi a lavori quando un'opera prevista possa dare luogo ad appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;
- in deroga a quanto previsto dal comma 9, il comma 11 del medesimo art. 35 prevede che le Amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari possano "aggiudicare l'appalto per singoli lotti senza applicare le disposizioni del presente codice, quando il valore stimato al netto dell'IVA del lotto sia inferiore a ... Omissis ... euro 1.000.000 per i lavori, purché il valore cumulato dei lotti aggiudicati non superi il 20 per cento del valore complessivo di tutti i lotti in cui sono stati frazionati l'opera prevista;
- l'importo dei tre lotti, anche se sommato, rimane comunque in quello previsto per l'applicazione delle procedure di cui all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;

VISTO quanto sopra si ritiene di procedere per l'affidamento dei lavori di che trattasi, così come di seguito specificato:

- Per il **Lotto 1** con procedura negoziata, atteso che l'importo lavori rientra in quello previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, e quindi mediante procedura negoziata "previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti" e ciò in relazione ad una valutazione costi/benefici, confrontando l'efficienza, la celerità, la semplicità, la riduzione del contenzioso della procedura negoziata rispetto alle procedure ordinarie soprattutto in relazione all'importo dell'appalto;
- Per il **Lotto 2** con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a), previa acquisizione di più preventivi;
- Per il **Lotto 3** con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a), previa acquisizione di più preventivi e, trattandosi di opere da restauratore, da affidare separatamente al lotto relativo alle opere edili, secondo quanto previsto dall'art. 148, comma 1, D.Lgs. 50/16 ;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016 e dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

per il lotto 1 e il lotto 2:

- l'arch. Domenico Lo Bosco, Funzionario tecnico A.S., quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2018/402);
- l'Arch. Valeria Ostellari, quale direttore dei lavori di che trattasi;

per il lotto 3:

- l'arch. Domenico Lo Bosco, Funzionario tecnico A.S., quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2018/402);
- l'Arch. Fabio Fiocco, quale direttore dei lavori di che trattasi;

VISTO il D.M. 7.3.2018, n. 49 ed, in particolare, gli artt. 5, c. 5 (che rimette al capitolato speciale d'appalto l'indicazione degli eventuali casi in cui è facoltà della stazione appaltante non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore per l'ipotesi di consegna ritardata dei lavori) e 9 (che rimette al capitolato speciale d'appalto la disciplina della gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve);

PRESO ATTO che i capitolati speciali d'appalto, approvati con deliberazione di G.C. n. 402/2018, devono essere integrati, in esecuzione dei sopra richiamati articoli del D.M. 49/18, con i sotto indicati due articoli:

#### **CASI NON ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RECESSO APPALTATORE**

*Ai sensi dell'art. 5, c. 4, D.M. 7.3.2018, n. 49, si precisa che è facoltà della stazione appaltante non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore in ipotesi di consegna ritardata dei lavori, qualora il ritardo nella consegna dei lavori non superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.*

## **GESTIONE DELLE RISERVE**

1. *Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.*
2. *Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.*
3. *Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.*
4. *Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.*
5. *Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.*
6. *Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.*
7. *L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.*
8. *Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.*
9. *Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.*
10. *La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.*

## **VISTO**

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;
- la linea guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- l'art. 1, comma 65 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto stabilito nella deliberazione del 20 dicembre 2017 n. 1300 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

## **DATO ATTO che, per il lotto 1:**

- l'importo lavori ammonta a € 119.973,28 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 30,00 mentre nulla sarà dovuto dalle imprese che intenderanno partecipare alla procedura di selezione del contraente;
- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4 e n. 5 del 29 gennaio 2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 13 febbraio 2018 - immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG 2018-2020;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- il d.P.R. 207/2010, per le parti attualmente in vigore;

#### D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi denominati:  
"Manutenzione straordinaria restauro e risanamento conservativo su beni monumentali anno 2018: opere edili, opere impiantistiche e opere da restauratore";
2. di integrare i capitolati speciali d'appalto con gli articoli esposti in parte narrativa del presente provvedimento, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 5, c. 5 e di cui all'art. 9 del D.M. 7.3.2018, n. 49;
3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nei Capitolati speciali d'appalto e negli schemi di contratto, (approvati con delibera di G.C. n. 402/2018) ed in particolare:  
**Lotto 1:** l'importo lavori di € 119.973,28 viene scisso in € 113.021,57 da assoggettare a ribasso ed in € 6.951,71 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;  
**Lotto 2:** l'importo lavori di € 32.945,72 viene scisso in € 31.051,44 da assoggettare a ribasso ed in € 1.894,28 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;  
**Lotto 3:** l'importo lavori di € 39.000,00 viene scisso in € 36.110,40 da assoggettare a ribasso ed in € 2.889,60 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
4. che per il **Lotto 1** all'affidamento dei lavori si procede con procedura negoziata e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. b) e dell'art. 95 c. 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, secondo l'interpretazione fornita dal Presidente dell'ANAC, con nota prot. n. 0084346 del 23/06/2017, e trattandosi di contratto da stipulare a misura, il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo saranno escluse automaticamente;
5. che per il **Lotto 2** e il **Lotto 3** all'affidamento dei lavori si procede, per le motivazioni di cui in premessa, con affidamento diretto a ditta specializzata ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del d. Lgs. 50/2016, previa acquisizione di più preventivi, con il criterio del minor prezzo;
6. di procedere, per il lotto 1, in via preventiva ad indagini di mercato attraverso la pubblicazione per 15 gg. sul sito <http://www.padovanet.it> di apposito avviso per individuare 20 operatori economici da invitare alla procedura negoziata, mediante sorteggio tra coloro che avranno manifestato interesse, secondo quanto stabilito dall'art. 36, c. 7 del D. Lgs. 50/2016;
7. che relativamente alle opere edili – lotto 1 da eseguire:
  - trattasi di opere edili di manutenzione straordinaria restauro e risanamento conservativo su beni monumentali per le quali, ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori, i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG2;
  - ai sensi della dell'art. 105, comma 2 della D.Lgs 50/2016, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto;
8. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
9. la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 e s.m.e i. nei confronti dell'appaltatore avverrà prima della stipula del contratto e la dimostrazione delle eventuali circostanze di

esclusione per gravi illeciti professionali, come previsti dal [comma 13 dell'articolo 80](#), avverrà con i mezzi di prova di cui alle linee guida ANAC n. 6, paragrafo 4;

10. l'impresa dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del d.P.R. 207/2010, attualmente in vigore;
11. in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, di tipo orizzontale i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti nelle misure minime previste dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
12. che l'opera è appaltabile;
13. che il contratto relativo alle opere edili – lotto 1, sarà stipulato in forma di scrittura privata (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016) e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
14. di individuare, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. del 7/3/2018 n. 49:
  - per il lotto 1 e il lotto 2
    - l'arch. Domenico Lo Bosco, Funzionario tecnico A.S., quale responsabile del procedimento;
    - l'Arch. Valeria Ostellari, quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
  - per il lotto 3
    - l'arch. Domenico Lo Bosco, Funzionario tecnico A.S., quale responsabile del procedimento;
    - l'Arch. Fabio Fiocco, quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
15. di impegnare la somma complessiva di € 30,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22001425 ad oggetto "Manutenzione straordinaria restauro e risanamento conservativo su beni monumentali anno 2018" del Bilancio di Previsione 2018 - Classificazione di bilancio U.05.01.2.02 - conto PF U.2.02.01.09.999 – prenotazione n. 2018/8736/00 (G.C. n. 402/2018) (vincolo 2018AV4SF).

25/09/2018

Il Funzionario con P.O.  
Domenico Lo Bosco

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova  
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Provv.	Num. Defin.
C	U.05.01.2.02	22001425	U.2.02.01.09.999	30,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	201801944	2018000873601

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina.

26/09/2018

Il Funzionario con P.O. delegato  
Antonio Mario Montanini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di  
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa